

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 24

del 12-05-2011

OGGETTO: REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - INTEGRAZIONI E MODIFICHE

L'anno duemilaundici addì 12 del mese di Maggio alle ore 08:30 nell'Ufficio del Sindaco della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. MARZIO MAMBRINI (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MAMBRINI MARZIO	SINDACO	X	
FORTUNATI FOSCO	ASSESSORE	X	
LAZZERI ANNA	ASSESSORE		X
SARGENTONI EMILIANO	ASSESSORE	X	
TRAVAGLI PATRIZIO	ASSESSORE	X	

Presenti 5

Assenti 1

Partecipa il SEGRETARIO Comunale **DI SIBIO GIUSEPPE** incaricato della redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il presidente sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che con D.M. Del 16/03/2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 è stato rinviato al 30/06/2011;

RICHIAMATO l'art. 163 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, in fase di esercizio provvisorio, si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che nel concetto di esercizio provvisorio di bilancio sono comprese le attività, gli atti e le assunzioni delle determinazioni di impegno di spesa di competenza dei Responsabili, previste nel PEG dell'esercizio scaduto limitatamente alle attività ordinarie e a quelle di raggiungimento degli obiettivi ivi previsti e non ancora perfezionati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 04/01/2011 con la quale sono stati nominati i responsabili dei servizi e si è provveduto alla assegnazione provvisoria del PEG anno 2011, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011;

RICHIAMATO il decreto sindacale in data 04/06/2006 prot. 2377 con il quale è stato nominato il funzionario responsabile del servizio finanziario, tributi e del personale;

PREMESSO :

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal DLgs n. 267/2000 e dal DLgs n. 165/2001, attribuisce alla giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/03/1999 è stato adottato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di questo Ente e successivamente integrato e modificato come da ultimo con propria deliberazione deliberazione n. 108 del 21/12/2010;

ATTESO che il vigente regolamento degli uffici e dei servizi prevede:

- all'art. 73 punto 1) che *“Le commissioni giudicatrici delle selezioni sono nominate con deliberazione della Giunta Comunale, entro dieci giorni dalla determinazione di indizione della selezione e comunque prima del termine di scadenza del concorso fissato dal bando.”*

TENUTO CONTO che a più riprese e costantemente la giurisprudenza e da ultimo la sentenza del Consiglio di Stato Sez. V del 4 marzo 2011 n. 1408 ha stabilito che la Giunta non ha competenza a designare la commissione esaminatrice proposta a giudicare i candidati in un concorso pubblico in quanto l'art. 107 del TUEL sancisce la responsabilità del dirigente estesa all'intera procedura di concorso, dall'approvazione del bando fino alla stipula del contratto finale con il vincitore;

RAVVISA pertanto l'opportunità di procedere alla modifica del punto 1) del citato art. 73 nel seguente modo *“Le commissioni giudicatrici delle selezioni sono nominate con determinazione da parte del Responsabile del Servizio dell'area interessata all'assunzione, entro dieci giorni dalla determinazione di indizione della selezione.”*

ATTESO che il vigente regolamento degli uffici e dei servizi prevede:

- all'art. 95 punto 1/a *“Il personale a qualunque titolo assunto in servizio, (vincitore di concorso, mobilità, scorrimento di graduatorie concorsuali, ecc.) deve permanere nella sede del comune di Castell'Azzara per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo casi del tutto particolari od eccezionali che saranno appositamente valutati dall'amministrazione.”*

RITENUTO di dover procedere per ragioni di opportunità ad eliminare dal su esteso punto dopo le parole *“cinque anni,”* tutto il restante periodo *“salvo casi del tutto particolari od eccezionali che saranno appositamente valutati dall'amministrazione.”* riscrivendo il punto 1/a dell'art. 95 nel seguente modo: *“Il personale a qualunque titolo assunto in servizio, (vincitore di concorso, mobilità, scorrimento di graduatorie concorsuali, ecc.) deve permanere nella sede del comune di Castell'Azzara per un periodo non inferiore a cinque anni.”*

VISTO il comma 1-bis dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, come inserito dall'art. 52, lett. A, del D.Lgs n. 150 del 2009 che testualmente recita:

“Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni”

VISTA la circolare n.11/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente ad oggetto : art. 53, comma 1 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 –requisiti per il conferimento di incarichi di direzione del personale nelle pubbliche amministrazioni
Al punto 3 “Ambito soggettivo”

3.1. Le Amministrazioni interessate.

La norma riguarda direttamente le amministrazioni dello Stato e per le altre amministrazioni la stessa vale come principio e pertanto le amministrazioni non statali devono adeguare il proprio ordinamento al principio enunciato nella suddetta circolare secondo quanto previsto dall'art. 111 del TUEL del 2000;

Al punto 4 “Ambito oggettivo”

4.1. Individuazione delle “strutture deputate alla gestione del personale”

Tale locuzione è da riferirsi propriamente ai soli uffici cui istituzionalmente, in base agli atti di organizzazione, è attribuita la competenza sulla gestione del personale in ciascuna amministrazione proseguendo che comunque riguarda tutti i dirigenti cui viene attribuito un incarico di funzione su un ufficio, i quali come è noto, hanno competenza sulla gestione del personale assegnato alla propria struttura. Nella valutazione, fra gli altri aspetti, saranno considerati anche il potere di rappresentanza quale delegazione trattante per l'amministrazione attribuito all'ufficio.

Tale circolare introduce delle condizioni ostative per il conferimento di incarichi di dirigente quali quella di avere al momento del conferimento o negli ultimi due anni cariche sindacali o politiche, come meglio specificate nella suddetta circolare.

ALLA LUCE di quanto appena detto, si ritiene opportuno integrare il vigente regolamento degli uffici e dei servizi nella SEZIONE V – I RESPONSABILI DEI SERVIZI inserendo il seguente articolo:

Articolo 24/bis – Incarichi di Responsabilità di area – Cause ostative.

*“1. Cause ostative al conferimento di incarico ai responsabili di area sono quelle di avere o aver avuto nei due anni precedenti cariche in organizzazioni sindacali ed in partiti politici. Al concetto di **carica in organizzazioni sindacali** si rimanda a quanto dettagliatamente esposto al punto 4.2.1. della circolare n. 11/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto tale carica, conferita a qualsiasi livello dell'organizzazione nazionale, locale o aziendale (quindi anche ai componenti le R.S.U.), deve contenere il potere di assumere decisioni autonomamente rilevanti nell'organizzazione e per l'organizzazione. Al concetto di **carica in partiti politici** si rimanda a quanto dettagliatamente esposto al punto 4.2.2. della suddetta circolare n. 11/2010 in quanto in tale incarico si deve configurare il potere direttivo nell'organizzazione del partito. Analogo impedimento è stabilito anche nei confronti di chi abbia o abbia avuto nei due anni precedenti alla nomina, **“rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza”** con le organizzazioni politiche o sindacali caratterizzati dalla pattuizione di un compenso di lavoro o professionale.”*

“2. Il Sindaco all'atto del conferimento di nomina a tutti i responsabili di area, avendo gli stessi competenza sulla gestione del personale assegnato alla propria struttura, verifica, tramite l'acquisizione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'interessato resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.N. 445 DEL 2000 che non vi siano le cause ostative all'incarico di cui al precedente punto 1.).

Resta inteso che nel caso in cui dovesse emergere la situazione di incompatibilità, a parte l'applicazione delle sanzioni collegate alla falsa dichiarazione resa (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000), l'amministrazione avvierà il procedimento disciplinare per l'accertamento della relativa responsabilità e l'applicazione delle connesse sanzioni.”

ACQUISITO il parere favorevole dal competente ufficio in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

attese le premesse che qui di seguito si intendono riportate

1) DI MODIFICARE l'art. 73 punto 1. del vigente regolamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/03/1999 e successivamente integrato e modificato nel seguente modo:

Articolo 73 – Commissioni esaminatrici – Composizione

1.= *Le commissioni giudicatrici delle selezioni sono nominate con determinazione da parte del Responsabile del Servizio dell'area interessata all'assunzione, entro dieci giorni dalla determinazione di indizione della selezione.*

..... omissis

2) DI MODIFICARE l'art. 95 punto 1/a. del vigente regolamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/03/1999 e successivamente integrato e modificato nel seguente modo:

Articolo 95 – Chiamata in servizio – Assunzione e decadenza rapporto di lavoro

1.=omissis

1/a. *Il personale a qualunque titolo assunto in servizio, (vincitore di concorso, mobilità, scorrimento di graduatorie concorsuali, ecc.) deve permanere nella sede del comune di Castell'Azzara per un periodo non inferiore a cinque anni.*

3) DI INTEGRARE Il vigente regolamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/03/1999 e successivamente integrato e modificato, **INSERENDO** nella SEZIONE V – I RESPONSABILI DEI SERVIZI il seguente articolo:

Articolo 24/bis – Incarichi di Responsabilità di area – Cause ostative.

*“1. Cause ostative al conferimento di incarico ai responsabili di area sono quelle di avere o aver avuto nei due anni precedenti cariche in organizzazioni sindacali ed in partiti politici. Al concetto di **carica in organizzazioni sindacali** si rimanda a quanto dettagliatamente esposto al punto 4.2.1. della circolare n. 11/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto tale carica, conferita a qualsiasi livello dell'organizzazione nazionale, locale o aziendale (quindi anche ai componenti le R.S.U.), deve contenere il potere di assumere decisioni autonomamente rilevanti nell'organizzazione e per l'organizzazione. Al concetto di **carica in partiti politici** si rimanda a quanto dettagliatamente esposto al punto 4.2.2. della suddetta circolare n. 11/2010 in quanto in tale incarico si deve configurare il potere direttivo nell'organizzazione del partito. Analogo impedimento è stabilito anche nei confronti di chi abbia o abbia avuto nei due anni precedenti alla nomina, **“rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza”** con le organizzazioni politiche o sindacali caratterizzati dalla pattuizione di un compenso di lavoro o professionale.*

“2. Il Sindaco all'atto del conferimento di nomina a tutti i responsabili di area, avendo gli stessi competenza sulla gestione del personale assegnato alla propria struttura, verifica, tramite l'acquisizione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'interessato resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.N. 445 DEL 2000 che non vi siano le cause ostative all'incarico di cui al precedente punto 1.). Resta inteso che nel caso in cui dovesse emergere la situazione di incompatibilità, a parte l'applicazione delle sanzioni collegate alla falsa dichiarazione resa (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000), l'amministrazione avvierà il procedimento disciplinare per l'accertamento della relativa responsabilità e l'applicazione delle connesse sanzioni.”

4) DI DARE ATTO che si intendono abrogate tutte le norme regolamentari anche non espressamente richiamate ed in contrasto con le suesposte modifiche ed integrazioni al regolamento di che trattasi;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA

la su riportata proposta di deliberazione e con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITA' TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

Li 12-05-2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE
(PAPALINI MAURO)

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MARZIO MAMBRINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] E' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line – come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 17-05-2011 al 31-05-2011.

IL MESSO _____
Castell'Azzara, li 17-05-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

=====

[X] E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data 17-05-2011 ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 D. Lvo 267/00.

[] E' stata comunicata alla prefettura di Grosseto prot. _____ n. _____ del 00-00-0000 per effetto del D. Lvo 267/00 art. 235.

=====

=====

[X] E' divenuta esecutiva il giorno 12-05-2011

[X] Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Castell'Azzara, li 17/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE